



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 14/02/2025

Numero Registro Dipartimento 173

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2099 DEL 17/02/2025

Oggetto: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e dell'art. 22 del R.R. 3/2008 e s.m.i. per il “Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro” - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro.
Proponente: CASCIOLINO srl.
Provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 69772
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 69772
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- la DGR n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 ss.mm.ii. Regolamento Regionale di attuazione della Legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.571 del 24 ottobre con la quale confermato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato D.G.R.n.29/2024 e ss.mm.ii.;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- il D.D.G. n. 15886 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” al dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI.

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento, che:

nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono individuate le seguenti autorità:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Catanzaro (CZ);
 - l'Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- con nota prot. n. 48470 del 09.05.2024 trasmessa a mezzo pec ed assunta in atti al prot. n. 322257 del 13.05.2024, il Comune di Catanzaro, in qualità di Autorità Procedente, ha comunicato l'avvio delle consultazioni, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 22 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per il Piano in oggetto, trasmettendo il Rapporto preliminare e la documentazione tecnica necessaria;
 - in data 13.05.2024 l'Autorità Competente ha pubblicato sul proprio sito web il Rapporto Preliminare e la documentazione necessaria;
 - Con nota prot. n. 48470 del 09/05/2024 e n. 78287 del 24/07/2024, acquisita agli atti di ufficio prot. n. 322257 del 13/05/2024 e n. 625676 del 07/10/2024, il Comune di Catanzaro ha trasmesso gli atti integrativi;
 - Con nota prot. n. 93442 del 13/09/2024, assunta in atti al protocollo n. 576915 del 16.09.2024, l'Autorità procedente certificava la regolare consultazione dei SCMA, allegando i contributi ed i pareri acquisiti:
 - ARPACAL, Direzione provinciale di Catanzaro prot. n. 59079 del 05/06/2024;
 - Regione Calabria Dipartimento Agricoltura Sett.1 – Usi civici prot. n. 57085 del 31/05/2024;
 - Regione Calabria Settore Urbanistica della, prot. n. 537323 del 26/08/2024;
 - Parere geomorfologico ex art. 13 L. 64/74 (protocollo n. 91957 del 10/09/2024);
 - a seguito della conclusione dell'iter amministrativo con nota prot. n. 627423 del 07.10.2024 il fascicolo è stato trasmesso alla STV ed assegnato per l'istruttoria di merito in data 24.10.2024;
 - In data 26.11.2024 la STV ha formulato integrazioni/chiarimenti (parere prot. n.748350 del 28/11/2024) trasmesse dal Comune con prot. n.1003 del 07.01.2025 ed assunte dalla STV al prot. n.81820/2025.

VISTO il parere reso dalla Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 12.02.2025, assunto in atti al prot. n. 92937 del 12/02/2025.

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono pervenuti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni consultate, per come riportati nel parere STV, reso nella seduta del 12.02.2025, assunto in atti al prot. n. 92937 del 12/02/2025;
- la Struttura Tecnica di Valutazione (STV), quale Organo Tecnico Regionale, ha espresso **parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il **“Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro” - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro - Proponente: CASCIOLINO srl;**

CONSIDERATO CHE, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs.152 e ss.mm.ii. ed al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana” della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente, è deputato ad emettere il provvedimento in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per il **Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro” - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro - Proponente: CASCIOLINO srl;**

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della valutazione espressa dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 12.02.2025, assunto in atti al prot. n. 92937 del 12/02/2025 allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale con la quale è stato espresso **parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, per il "Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro" - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro - Proponente: CASCIOLINO srl;

- di demandare all'Autorità Procedente il rispetto delle raccomandazioni/prescrizioni contenute nel parere espresso dalla STV;

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Catanzaro (CZ), in qualità di Autorità Procedente, ed al Settore 5 "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana" del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana";

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Cinzia Domenica Croce

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA - AIA -VI

SEDUTA DEL 12.02.2025

Oggetto: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e dell'art. 22 del R.R. 3/2008 e s.m.i. per il "Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro" - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro.
Proponente: CASCIOLINO srl.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii. "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio" - Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l'art. 65, comma 2, lett. b);
- il QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/4/2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 dello 01/08/2016;

- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo””;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- la Deliberazione n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 s.m.i. Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI.

PREMESSO CHE:

- nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono individuate le seguenti autorità:
 - l’Autorità Procedente è il Comune di Catanzaro (CZ);
 - l’Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- con nota prot. n. 48470 del 09.05.2024 trasmessa a mezzo pec ed assunta in atti al prot. n. 322257 del 13.05.2024, il Comune di Catanzaro, in qualità di Autorità Procedente, ha comunicato l’avvio delle consultazioni, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 22 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per il Piano in oggetto, trasmettendo il Rapporto preliminare e la documentazione tecnica necessaria;
- in data 13.05.2024 l’Autorità Competente ha pubblicato sul proprio sito web il Rapporto Preliminare e la documentazione necessaria;
- Con nota prot. n. 48470 del 09/05/2024 e n. 78287 del 24/07/2024, acquisita agli atti di ufficio prot. n. 322257 del 13/05/2024 e n. 625676 del 07/10/2024, il Comune di Catanzaro ha trasmesso gli atti integrativi;
- Con nota prot. n. 93442 del 13/09/2024, assunta in atti al protocollo n. 576915 del 16.09.2024, l’Autorità procedente certificava la regolare consultazione dei SCMA, allegando i contributi ed i pareri acquisiti:
 - ARPACAL, Direzione provinciale di Catanzaro prot. n. 59079 del 05/06/2024;
 - Regione Calabria Dipartimento Agricoltura Sett.1 – Usi civici prot. n. 57085 del 31/05/2024;
 - Regione Calabria Settore Urbanistica della, prot. n. 537323 del 26/08/2024;
 - Parere geomorfologico ex art. 13 L. 64/74 (protocollo n. 91957 del 10/09/2024);

- a seguito della conclusione dell'iter amministrativo con nota prot. n. 627423 del 07.10.2024 il fascicolo è stato trasmesso alla STV ed assegnato per l'istruttoria di merito in data 24.10.2024;
- In data 26.11.2024 la STV ha formulato integrazioni/chiarimenti (parere prot. n.748350 del 28/11/2024) trasmesse dal Comune con prot. n.1003 del 07.01.2025 ed assunte dalla STV al prot. n.81820/2025.

VISTO CHE:

La documentazione amministrativa presentata è costituita da:

- Istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS;
- Attestazione pagamento oneri istruttori;
- Avviso avvio consultazione;
- Nota ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA);
- Dichiarazione tecnico redattore del Rapporto Preliminare;
- Attestazione comunale prot. n. 27874 del 14/03/2024 di coerenza e conformità tecnica ai vigenti piani sovracomunali;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 178 del 26.03.2024, di adozione del Piano;

La documentazione tecnico-progettuale consiste in:

- P_01 sost. rev.A Planimetrie
- P_02 Planimetria comparto
- P_03 Vincoli PGRA
- P_04 PDL approvato e stato di fatto
- P_05 sost. Progetto della nuova proposta di PDL
- P_06 Progetto nuova proposta di P.D.L. sezioni
- P_07 sost. Opere di urbanizzazione rete pubblica illuminazione rete fognante
- P_08 sost Opere di urbanizzazione rete illuminazione rete telefonica distribuzione gas
- P_09 sost. Opere di urbanizzazione rete distribuzione e raccolta acque
- P_10 sost. Lotto da edificare edilizia residenziale
- P_11 Planivolumetrico
- P_12 Edilizia residenziale tipologie b1 da realizzare lotto R4
- P_13 Edilizia residenziale tipologie b2 e d1 da realizzare lotto R5
- P_14 sost. rev.A Progetto di PDL con planimetria catastale
- P_15 sost. rev.A Aree da cedere progetto di PDL con planimetria catastale
- P_16 Rappresentazione dell'area della parte già realizzata
- P_18 sost. Tipologia edilizia non residenziale e planimetria
- P_19 sost. Viabilità di progetto segnaletica stradale
- R_01 sost. rev.A Relazione Tecnica Illustrativa
- R_02 sost. V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica
- R_03 sost. Opere di urbanizzazione computo metrico estimativo
- Schema Convenzione
- Relazione Geologica e Geomorfologica

La documentazione integrativa prot. n. 48470 del 09.05.2024, prot. n. 78287 del 24.07.2024 e prot. n. 1003 del 07.01.2025:

- Attestazione di coerenza agli strumenti gerarchicamente sovraordinati e la procedibilità ai sensi dell'art. 65 LUR prot. n.48470 del 09.05.2024;
- CDU con attestazione dei vincoli - prot. n. 47955 del 08/05/2024;
- Attestazioni e certificazioni comunali prot. n.78287 del 24/07/2024;
- Tav. P.20 int. Planimetria a scala vasta con indicazione dei PDL in corso di realizzazione;
- R-04 Relazione tecnica specie vegetali;
- TAV_P_18_sost. Tipologie;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'Autorità Procedente, dal proponente, dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

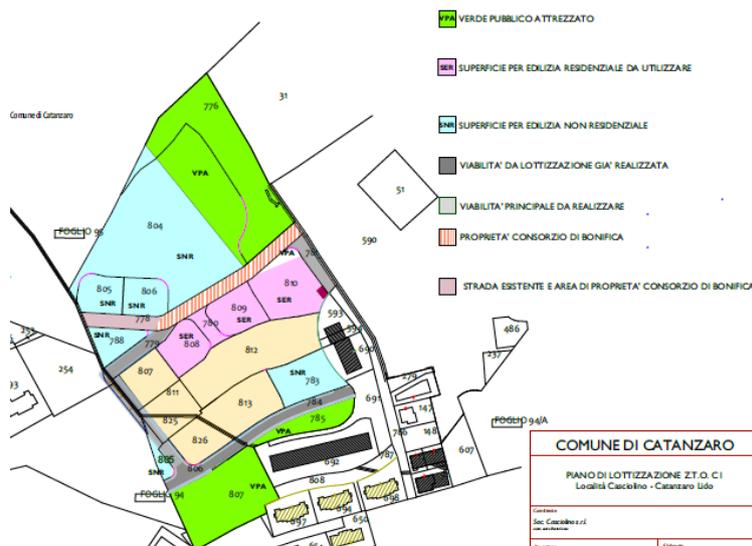
ESAMINATA la documentazione presentata ed i contributi/pareri, resi dai Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA), le cui indicazioni e prescrizioni dovranno essere recepite a cura dell'Autorità Procedente:

- ARPACAL, Direzione provinciale di Catanzaro prot. n. 59079 del 05/06/2024;
- Regione Calabria Dipartimento Agricoltura, Sett.1 – Usi civici prot. n. 57085 del 31/05/2024;
- Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Settore Urbanistica, prot. n. 537323 del 26/08/2024;
- Regione Calabria Dipartimento Lavori Pubblici, Parere geomorfologico ex art. 13 L. 64/74 (prot. n. 91957 del 10/09/2024).

CONSIDERATO CHE:

Il Piano di lottizzazione da attuarsi in località Casciolino del Comune di Catanzaro (CZ) si pone come variante rispetto ad un precedente Piano attuativo, approvato e convenzionato nel 2006, in parte già edificato e con opere di urbanizzazione in parte già realizzate, per cui si pone come completamento e contestuale variante.

Il Comparto è situato a nord della S.S. 106, in adiacenza a Via Milazzo, che rimane il confine est del Comparto stesso, mentre confina a nord, a ovest e a sud (parte) con altre proprietà; l'area ha un'estensione di mq 44.160, ed era identificata catastalmente al foglio 94 part. 661 e foglio 95 part. 623 successivamente frazionate per come di seguito riportate nel seguente stralcio:

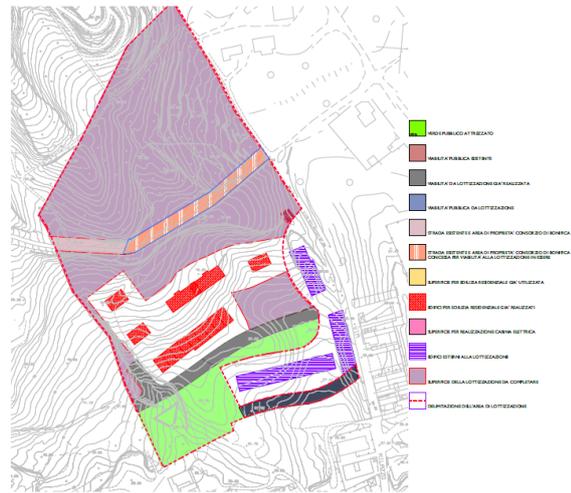
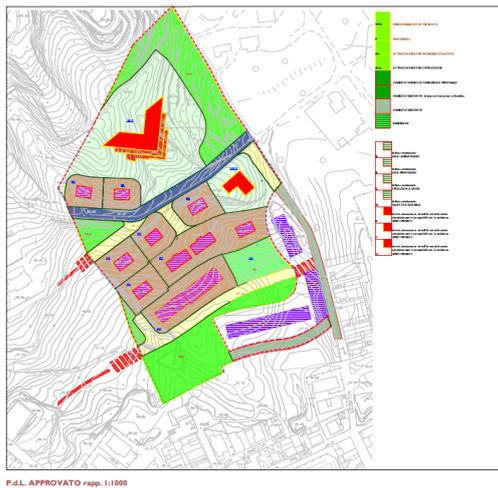


Nella relazione viene specificato che la particella n. 778 del foglio 95 è di proprietà del Consorzio di Bonifica che ha dato il consenso all'utilizzo per una superficie complessi pari a mq. 814 mq che non vengono computati nella disponibilità della lottizzazione.

Il territorio, oggetto dell'intervento di lottizzazione, ricade in un comparto ricadente in Z.T.O. "C1" (Zona residenziale di espansione residenza, servizi, attrezzature e attività complementari) dello strumento urbanistico del Comune di Catanzaro.

Morfologicamente l'area si presenta con una accessibilità da una strada comunale denominata via Milazzo che costeggia il lotto in esame e su detta strada e su quelle laterali sono ubicate le opere di urbanizzazione primaria: rete fognaria, rete idrica, pubblica illuminazione, rete telefonica, metanodotto, adeguate a sopportare il carico derivante dal nuovo insediamento.

Il Piano approvato è stato in parte realizzato, pertanto l'attuale procedura è esclusivamente riferita alla nuova configurazione in variante per la parte non attuata.



Secondo quanto riportato dal progettista la nuova proposta rivede il quadro urbanistico complessivo e non incide sulla capacità insediativa teorica del comparto, prevista dalle NTA art. 46, in 60 abitanti per ettaro, di 265 abitanti risultante da: $m_q 44.160 \times 0.60$ (IFT) = $M_c 26.496/100$ (indice volumetrico capitaro) = 264.96 approssimato a 265.

In base alla superficie territoriale di 44.160 mq, con un indice di fabbricabilità territoriale di 0.60 mc/mq, la volumetria consentita, in base all'art. 3 bis e art. 46\comma 5 delle NTA, è di 26.496 mc. (0.60 x 44160 mq). Attualmente sono stati realizzati alcuni lotti appartenenti alle superfici residenziali, per una volumetria pari a di 9.794,00 mc. La volumetria totale relativa al residenziale rimane immutata tra lo stato di fatto e la nuova proposta, mentre varia in diminuzione la volumetria relativa al non residenziale, in quanto rispetto al progetto originario viene eliminata l'attività alberghiera e commerciale, vengono realizzate come tipologie prevalentemente quelle relative agli uffici.



- In particolare, le variazioni rispetto al Piano approvato secondo quanto riportato dal progettista riguardano:
1. *Spostamento lotti edilizia residenziale: Le variazioni proposte, per un'ottimizzazione funzionale dei lotti, come si evince dallo schema di confronto su esposto, si sono rese necessarie per ottimizzare la disposizione dei lotti di "edilizia residenziale" nel contesto tipologico della lottizzazione;*
 2. *Eliminazione struttura alberghiera: per detta struttura nel corso del tempo è venuta meno la fattibilità economica; dunque, alternativamente ad essa si aumentano le tipologie già previste, uffici privati; viene eliminata anche l'unica attività commerciale prevista.*
 3. *Variazione sede stradale: per una migliore distribuzione della viabilità nel corso di realizzazione delle restanti opere di urbanizzazione, un piccolo tratto di strada pubblica viene spostata dalla parte nord verso la parte sud dell'area.*

Il Piano risulta conforme alle Norme Tecniche di attuazione del PRG, secondo quanto riportato negli elaborati dal tecnico progettista e secondo quanto attestato dall'Ufficio tecnico comunale.

Obiettivi, Strategie e Azioni del Piano

Il Piano attuativo è volto a garantire il rispetto di:

Linee Strategiche

LS. 01 – Completamento Lottizzazione già in essere.

LS. 02 – Azioni di completamento urbano.

LS. 03 – Riqualificazione ambientale e energetica.

Obiettivi Generali:

OG. 01 - Generazione di spazi urbani a favore della collettività.

OG. 02 – Qualità ambientale e difesa del territorio.

Obiettivi Specifici del PdL:

OS. 01 – Potenziamento e miglioramento delle infrastrutture

OS. 02 – Promozione di un ordinato sviluppo del territorio rispetto alle sue relazioni esterne.

OS. 03 – Potenziamento e miglioramento delle dotazioni territoriali

OS. 04 – Riqualificazione del territorio urbanizzato e non.

OS. 05 – Qualità urbanistica e sostenibile degli insediamenti.

Azioni Generali:

AG. 01 – Razionalizzazione delle le arterie viarie di piano in modo da rendere diversamente accessibile e fruibile il quartiere.

Obiettivi di sostenibilità:

Per il Piano in esame sono stati selezionati tenendo in considerazione principalmente le indicazioni comunitarie e nazionali, calibrandoli rispetto al contesto territoriale di Catanzaro, ed in particolare vengono individuati:

Adozione di tecnologie di illuminazione atte a ridurre i consumi fino al 60%.

- Previsioni di alimentazioni energetiche per il 40% dei consumi comuni.
- Riqualificazione del tessuto urbano esistente.
- Contenere i valori di inquinamento acustico in quelli previsti dal Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Catanzaro.
- Aumento del 100% delle aree a verde anche a scapito delle aree urbanizzabili.
- Promuovere un utilizzo razionale delle risorse idriche.
- Proteggere il territorio dal rischio sismico con idonee soluzioni progettuali.

Analisi di coerenza

Nel Rapporto Preliminare si dà conto di come la sistemazione urbanistica non si discosti dalla direttrice di sviluppo sostenibile, trattandosi di Piano attuativo già convenzionato ed in parte già attuato, che risulta coerente e compatibile con il PRG e con i Piani sovracomunali. Gli obiettivi strategici del PdL sono riconducibili essenzialmente ad azioni di addensamento urbano, assolutamente non invasive, coerenti ed omogenee con il tessuto urbano già esistente e tali da ridurre la disgregazione urbana del territorio interessato.

In particolare, si riporta quanto dichiarato dal progettista nel Rapporto preliminare con riferimento ai principali piani considerati nell'analisi di coerenza che possono essere significativi per il Piano in valutazione:

- Quadro Territoriale Regionale con valenza Paesaggistica (QTRP): non si evidenziano correlazioni tra gli obiettivi;
- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI): viene individuata una moderata coerenza tranne che l'ob. 4. "Riqualificazione del territorio urbanizzato e non";
- Piano Energetico Ambientale della Regione Calabria (PEAR): viene individuata una moderata coerenza tranne che l'os. 1 "Potenziamento e miglioramento delle infrastrutture" e os. 2 "Promozione di un ordinato sviluppo del territorio rispetto alle sue relazioni esterne";
- Piano Regolatore Generale: il Piano risulta coerente e compatibile con quanto previsto dal PRG vigente anche ai fini del soddisfacimento delle dotazioni di standard urbanistici da cedere al Comune secondo le quantità stabilite dal D.M.1444/1968.

VALUTATO CHE:

- Il Piano attuativo rientra tra quelli previsti dall'art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dal R.R., n. 3/2008 e ss.mm.ii. e non ricade neanche parzialmente all'interno di "Aree naturali protette", come definite dalla L. 394/1991 e dalla Legge regionale n. 22/2023, e/o di "Siti della Rete Natura 2000".

- Il Piano è finalizzato alla sistemazione urbanistica di una “piccola area a livello locale” in conformità al PRG vigente ed in parte in continuità all’abitato, in area di espansione edilizia in parte già servita da opere di urbanizzazione e che verranno, comunque, implementate con l’attuazione del piano in ottemperanza allo schema da sottoscrivere con il Comune.
- La coerenza e la compatibilità, con gli strumenti sovracomunali e con il PRG vigente risulta soddisfatta per come riportato nelle attestazioni/certificazioni comunali e nel parere rilasciato dal Settore Urbanistica della Regione Calabria con parere prot. n. 537323 del 26.08.2024.
- L’attuazione del Piano e le attività antropiche, che si sviluppano nel contesto ambientale di riferimento, risultano compatibili in quanto sussiste la conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente, nonché la capacità di erogazione dei servizi e potenziale aumento delle pressioni dovute all’incremento dei carichi urbanistici è compensato dalle scelte di impianto urbano e di sostenibilità finalizzate alla minimizzazione degli impatti.
- Il Rapporto preliminare analizza i possibili effetti significativi sull’ambiente, considerando le componenti relative a: fattori climatici ed energia, risorse naturali non rinnovabili, atmosfera e agenti fisici, acqua, suolo, flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi, rifiuti, trasporti, salute, risorse culturali e paesaggio, sostenibilità sociale ed economica, aree critiche e aree sensibili ambientalmente.
In particolare le nuove costruzioni sono orientate al risparmio energetico ed all’uso di fonti rinnovabili, saranno dotate di tecnologie rinnovabili e, il consumo del suolo per la realizzazione dell’intervento, sarà compensato tramite l’armonizzazione dell’insediamento edilizio con il costruito esistente, integrato con la morfologia e natura del paesaggio esistente. Inoltre:
 - sia nella fase di realizzazione che di esercizio, e con riferimento ai possibili effetti diretti e indiretti su fattori climatici ed energia, risorse naturali non rinnovabili, atmosfera e agenti fisici, acqua, suolo, flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi, rifiuti, trasporti, salute, risorse culturali e paesaggio sono verificate le condizioni di sostenibilità ambientale e di coerenza definendo opportuni accorgimenti e mitigazioni per le componenti che possono subire ripercussioni dall’attuazione del Piano;
 - sotto il profilo del numero di abitanti insediabili, i potenziali effetti negativi derivanti da consumi idropotabili, energetici, consumo di suolo, ecc., sono adeguatamente attenuati dalle misure di mitigazione proposte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale; analoga considerazione può essere svolta per le altre componenti ambientali sulla base dei fattori di pressione diretti sulle matrici che possono ritenersi accettabili anche per le misure di mitigazione proposte;
 - il consumo di suolo, derivante dall’impermeabilizzazione dell’area occupata dalle opere edilizie, comporta l’alterazione della funzione biologica, riducendo la superficie disponibile all’assorbimento di acqua piovana per l’infiltrazione, che porta all’aumento dei deflussi superficiali e la relativa diminuzione del filtraggio. Tuttavia, considerati gli aspetti dimensionali dell’intervento e le zone adibite a verde, si possono ritenere limitati e contenuti gli effetti derivanti dalla sua attuazione, e quindi poco significativi in ordine alla possibile compromissione della matrice suolo, poiché l’incremento della copertura artificiale è piuttosto limitata e circoscritta in ordine all’alterazione biofisica del suolo;
 - il paesaggio non subisce modificazioni di rilievo per la collocazione dell’insediamento, con il mantenimento di corridoi vegetazionali senza rimozione delle essenze arboree esistenti;
 - la ricostituzione all’interno dei singoli lotti e lungo la viabilità di piano delle specie floro - vegetazionali attualmente presenti.
- Gli impatti sono da ritenersi poco significativi poiché l’attuazione del Piano non implica un sostanziale cambiamento e/o impoverimento degli ecosistemi esistenti, localizzati in un contesto prossimo a zone residenziali già esistenti; inoltre, i potenziali effetti negativi, riconducibili essenzialmente alla fase di cantiere, sono da ritenersi temporanei, che è possibile mitigare mediante l’applicazione di opportune misure a tutela dell’ambiente interessato e di quello circostante, per cui si demanda anche al rispetto delle osservazioni/prescrizioni formulate da ARPACAL, con nota prot. n.59079 del 05/06/2024.

SI RACCOMANDA all’Autorità Procedente di acquisire, prima dell’approvazione del Piano attuativo nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, compresa la convalida della sussistenza o meno del vincolo di uso civico per come indicato dalla Regione Calabria Dipartimento Agricoltura Sett.1 – Usi civici con nota prot. n. 57085 del 31/05/2024.

In merito alla richiesta del Comune formulata con nota prot. 1003 del 7.1.2025 “*Per il punto uno di approfondimento degli aspetti geomorfologici richiesto anche in funzione dell’adozione del PAI avvenuta in data successiva al rilascio del parere geomorfologico ex articolo L.13 L.64/74, (interessata solo in area molto ridotta e in modo molto marginale) si chiede di poter demandare l’approfondimento all’approvazione del PAI stesso, intendendo ovviamente sempre inedificabile la parte dell’area eventualmente risultante interessata da vincolo*” si demanda al Comune la verifica della coerenza del PdL con le Norme tecniche di

attuazione/misure di salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) adottate con Delibera n. 2 del 24.10.2024 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prima dell'approvazione del Piano.

RITENUTO che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l'analisi di coerenza è sufficiente a considerare irrilevanti le possibili ripercussioni sull'ambiente;

RITENUTO che per le motivazioni che precedono non è necessario che la valutazione della sostenibilità ambientale circa le ricadute degli effetti ambientali sia oggetto di uno studio più approfondito, in quanto il rapporto preliminare contempla gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti generati dall'attuazione del Piano attuativo;

RITENUTO che il Rapporto Preliminare analizza le componenti ambientali, elencando i vincoli intercettati e le eventuali criticità rispetto a fattori climatici ed energia, risorse naturali non rinnovabili, atmosfera e agenti fisici, acqua, suolo, flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi, rifiuti, trasporti, salute, risorse culturali e paesaggio, sostenibilità sociale ed economica;

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui al R.R.- n.3/2008 e ss.mm.ii., le possibili ripercussioni ambientali derivanti dalla realizzazione dall'attuazione del Piano non sono ravvisabili come elemento di impatto nel quadro ambientale delineato e non si ravvisano rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini;

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano attuativo sull'ambiente per come evidenziati nel Rapporto Preliminare;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato, i componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il Piano di cui in oggetto **non deve essere assoggettato a VAS**.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

Per quanto sopra sulla base dell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente, del Proponente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sull'area oggetto di intervento - **ritiene di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. il *Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Proponente: CASCIOLINO srl.*

Il presente parere viene rilasciato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 parte seconda e s.m.i., precisando che la valutazione non attiene alle verifiche ed alla conformità urbanistica, che restano onere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, ai fini del rilascio del provvedimento finale, in ogni caso, necessita l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Il presente Piano attuativo dovrà essere adottato e recepito dal redigendo Piano Strutturale Comunale (PSC) come “Piano approvato”. Per lo stesso non dovrà essere possibile prevedere alcuna modifica o cambio di destinazione d'uso rispetto a quanto valutato, poiché qualsiasi modifica potrebbe pregiudicare lo stato ambientale complessivo anche in area vasta della zona interessata, vanificando la valutazione effettuata in fase di verifica di assoggettabilità a VAS, salvo riproposizione di una nuova procedura.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della sostenibilità ambientale del Piano attuativo di che trattasi ai sensi dell'art. 12 (verifica di assoggettabilità) D.lgs. 152/2006 e art. 22 RR. n° 3/2008 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale. Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, l’Autorità Procedente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte dell’Autorità procedente, del proponente e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

Oggetto: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e dell'art. 22 del R.R. 3/2008 e s.m.i. per il "Piano di Lottizzazione Z.T.O.C1 Località Casciolino nel Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Proponente: CASCIOLINO srl.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA (*)	
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE (*)	
4	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	Assente
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	Assente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	
8	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	
10	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	
11	Componente tecnico (Rappr. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	Annamaria COREA	
13	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	

(*) *Coordinatore/Relatore/Istruttore*

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia